

ESTRATTO PTOF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L’alternanza scuola lavoro è un’attività prevista dalla Legge 107 quale possibile forma di integrazione tra l’ambiente formativo (scuola) e il contesto sociale e lavorativo in cui lo studente è attivo e nel quale, in virtù della formazione ricevuta a scuola, sarà destinato a operare.

Si tratta di un’esperienza formativa in situazione e, quindi, coinvolge nel vivo i rapporti professionali, relazionali, sociali, organizzativi di un contesto lavorativo, in una particolare condizione protetta, che prevede la collaborazione tra i docenti della scuola e i “tutor aziendali”.

Tale esperienza è stata concepita con finalità contemporaneamente formative/conoscitive/orientative e, per quanto possibile, applicative rispetto a conoscenze acquisite durante il percorso scolastico a partire dal terzo anno.

In questo modo l’allievo dovrebbe avere l’opportunità di imparare a conoscere il clima, i comportamenti, le relazioni dell’ambiente lavorativo, le competenze richieste dalla professione a cui si avvicina. Nel corso dell’attività, vengono valorizzate tre dimensioni fondamentali:

- **cognitiva** (conoscenze/sapere) per arrivare a costruire un’organizzazione concettuale strutturata, articolata, stabile;
- **operativa** (abilità/saper fare) per arrivare a costruire, tramite l’osservazione riflessiva, la concettualizzazione astratta e la sperimentazione attiva, prestazioni sufficientemente autonome;
- **affettiva** (capacità/saper essere), quando l’azione si riempie di senso e di valore e risulta tanto più coinvolgente e utile alla crescita personale.

Il modello di progettazione di riferimento si basa sull’osservazione attiva e la partecipazione operativa da parte degli studenti che, avendo acquisito conoscenze e competenze a carattere formativo e orientativo, possono impegnarsi in uno *stage* funzionale a una comprensione di propri interessi e inclinazioni e, di conseguenza, a una scelta consapevole universitaria e/o professionale. Concretamente, il Liceo Virgilio inserisce il percorso in alternanza nel piano dell’offerta formativa attraverso modalità di apprendimento flessibili sul piano formativo, culturale e educativo, che tengano conto delle specificità di ciascun indirizzo e consentano agli studenti:

- durante il terzo anno, ci si propone il completamento della formazione obbligatoria sulla sicurezza dei lavoratori si realizza un preliminare approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro;
- durante il quarto anno, e in alcuni casi già a partire dal Terzo anno, di collegare il sapere acquisito con un attività concreta negli specifici ambiti universitari o dei settori del terziario;
- durante il quarto e il quinto anno, di riflettere su propri interessi e inclinazioni in relazione alle scelte future (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Finalità

- creare una cultura del lavoro per la crescita personale e sociale;
- realizzare un collegamento tra scuola, società civile e mondo del lavoro;
- migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;
- favorire e consolidare il successo negli studi universitari o l’inserimento in uno dei settori del mondo del lavoro;

- realizzare concretamente un corretto rapporto scuola-lavoro, scuola mondo del volontariato e terzo settore;
- diversificare i momenti e le esperienze di apprendimento;
- acquisire nuovi elementi per la definizione dei percorsi formativi;
- sperimentare la relazione tra il sapere teorico appreso a scuola in contesti diversi da quelli dell'apprendimento
- promuovere azioni/occasioni di apprendimento complesso in cui le capacità di astrazione e le abilità operative si alternino, si integrino e si influenzino reciprocamente;
- promuovere azioni di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Obiettivi formativi

Molti degli obiettivi formativi previsti per l'Alternanza Scuola-lavoro coincidono con quelli delle diverse discipline del curricolo. L'attività sarà pertanto tanto più significativa quanto più potrà essere mantenuto un forte legame tra l'esperienza scolastica e il riferimento al mondo del lavoro. Ne derivano i seguenti obiettivi formativi:

- sapersi orientare nella realtà complessa, mostrando particolare sensibilità e attenzione nei confronti dell'individuo e acquisendo la dimensione della criticità attraverso la costruzione di un percorso autonomo e consapevole di riflessione;
- sviluppare la conoscenza e la capacità di interagire con i contesti ambientali (lavorativi, di volontariato, ecc...) legati al territorio, in modo da acquisire competenze riconducibili alla decodifica e all'interpretazione della contemporaneità;
- saper individuare i rapporti esistenti tra teoria e pratica, acquisendo consapevolezza della continuità e della discontinuità normalmente esistenti tra le forme del sapere e quelle del saper essere e del saper fare;
- essere consapevole del compito di osservare/considerare i fenomeni e le problematiche connesse sia con il mondo sociale, libero da pregiudizi e filtri culturali e generazionali sia con il mondo del lavoro;
- saper cogliere in modo dialettico la contraddittorietà dei fenomeni sociali, cercando la ricomposizione nella loro intrinseca problematicità;
- acquisire la capacità di valutare, senza pregiudizi, realtà culturali, umane, sociali ed economiche differenti rispetto al proprio modo di vivere e di pensare;
- sapersi rapportare ai cambiamenti e alla complessità, elaborando strategie finalizzate all'autoprogettazione e all'azione consapevole e responsabile.

Obiettivi di orientamento

- promuovere, a partire dalla classe quarta, azioni di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni;
- stimolare negli studenti una riflessione sulle future scelte professionali, sulla base di motivazioni e interessi;
- organizzare incontri periodici informativi su percorsi universitari e settori del mondo del lavoro, con esperti e docenti interni referenti;

- progettare moduli di potenziamento per lo sviluppo di conoscenze e competenze in specifiche aree disciplinari propedeutiche a una scelta consapevole.

Modalità operative

- individuazione di un docente referente nel Consiglio di Classe che svolga la funzione di tutor;
- analisi dei bisogni e attività laboratoriali nelle classi coinvolte per curvare il progetto sulle esigenze info/formative emerse e definire specificità e interventi conseguenti;
- eventuale coinvolgimento dei genitori e di esterni con competenze specifiche nei settori lavorativi e delle libere professioni nell'organizzazione e realizzazione di lezioni aperte, inclusive di utili strumenti di valutazione o su argomenti specifici di un determinato curricolo o di interesse comune a più indirizzi;
- accordi di collaborazione con facoltà universitarie per la programmazione di incontri info/formativi negli ambiti disciplinari da potenziare;
- accordi di collaborazione con le facoltà universitarie disponibili ad accogliere gruppi di studenti alle lezioni aperte/periodi di *stages*;
- accordi territoriali per progetti di attività di orientamento e per la partecipazione ad attività di *stages*, presso realtà di volontariato, produttive e professionali;
- accordi con istituzioni territoriali che promuovono la legalità nella società e nel mondo del lavoro;
- promozione da parte della scuola di attività interne, di carattere formativo riferiti alla sicurezza sul luogo di lavoro, il diritto al lavoro e alle problematiche relative alla *privacy*;
- promozione da parte della scuola di attività interne, di carattere formativo, che possano proporre esperienze ed attività di tipo professionale “simulate” in coerenza con l’indirizzo di studio frequentato e gli obiettivi formativi fissati nel PTOF;
- promozione da parte della scuola di progetti formativi in collaborazione con enti\imprese per approcciare e sperimentare contesti lavorativi.

CLASSI TERZE: - formazione obbligatoria sulla sicurezza e sul mondo del lavoro

1. approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro, tramite moduli didattici relativi a iniziative interne/esterne e attività laboratoriali e eventuale avvio di iniziative concrete di alternanza scuola lavoro
2. primi contatti concreti con aziende, università, enti, musei, terzo settore

Si intendono realizzare questi due punti con attività che si riferiscono ai seguenti ambiti

- formazione sulla normativa riguardante la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- interventi di esperti su diritti e doveri dei lavoratori;
- interventi informativi sulla sicurezza informatica e il trattamento dei dati personali
- conferenze sulla legalità nella società e nel mondo del lavoro
- conferenze e visite finalizzate all'incontro con le professioni
- interventi di docenti e/o genitori e/o professionisti esterni
- eventuali *stages* di alternanza o di volontariato (singoli studenti/classe intera)

CLASSI QUARTE: - relazione diretta con aziende, università, enti, musei, terzo settore, anche attraverso attività simulate organizzate dalla scuola con la supervisione di un *tutor* esterno:

- attività di **orientamento in uscita** (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Da realizzare con attività nei seguenti ambiti:

- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- *stages* di alternanza o di volontariato svolto dall'intera classe
- *stages* di alternanza o di volontariato svolto da singoli studenti
- *stages* formativi all'estero in scuole con vari orientamenti professionali (in particolare al Liceo linguistico)
- attività simulate organizzate all'interno dell'istituto scolastico con la supervisione di un *tutor* esterno
- primo approccio alle facoltà universitarie con incontri info/formativi.

CLASSI QUINTE: - completamento delle attività iniziate nel quarto anno e, in particolare,

- attività relative all'**orientamento in uscita** (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro)

Da realizzare tramite attività nei seguenti ambiti:

- completamento *stages* di alternanza o di volontariato (singoli studenti/classe intera)
- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- partecipazione degli studenti a incontri info/formativi e a lezioni aperte nelle varie facoltà universitarie;
- *stages* formativi all'estero in scuole con vari orientamenti professionali (in particolare il Liceo linguistico).